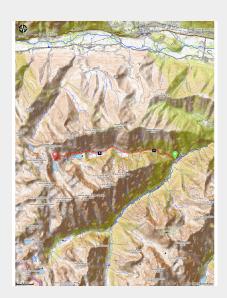


I Laghi della Sella

Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri







Il lago soprano della Sella (Roberto Pockaj)

Escursione piuttosto lunga, che offre i migliori panorami nel tratto compreso tra il Lago sottano e il Lago soprano della Sella.

Possibilità di pernottare presso il rifugio.

Una volta raggiunto il Rifugio Livio Bianco, l'ambiente mostra evidenti i segni lasciati dalle ultime glaciazioni (un bel circo glaciale, rocce montonate, ...). Il Lago soprano della Sella, meta dell'itinerario, è il più esteso del Parco delle Alpi Marittime.

Informazioni utili

Pratica: Escursionismo

Durata: 4 h 15

Lunghezza: 10.7 km

Dislivello positivo: 1395 m

Difficoltà: Media

Tipo: In giornata: andata e ritorno

Itinerario

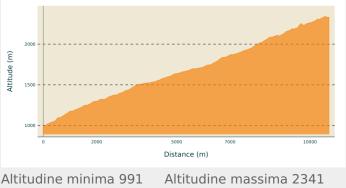
Partenza: Sant'Anna di Valdieri

Arrivo: Lago soprano della Sella (2330)

m)

Comuni: 1. Valdieri

Profilo altimetro



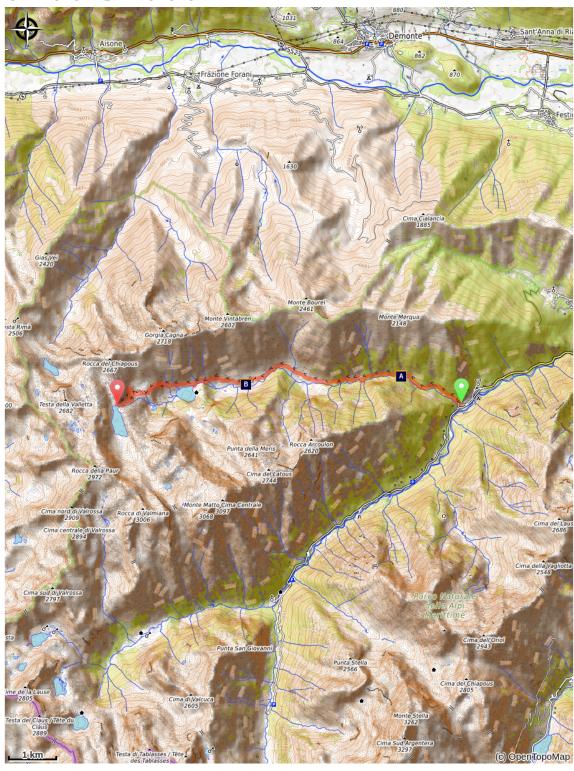
Da Sant'Anna di Valdieri (980 m) si raggiunge il bivio presso il Gias del Lago (2:50 ore da Sant'Anna di Valdieri) in comune con l'itinerario "Il Rifugio Livio Bianco" {->06}. Trascurando la diramazione di sinistra per il Rifugio Livio Bianco, si segue il ramo di destra che sale tagliando in diagonale il pendio detritico inerbito.

Il sentiero raggiunge la base di una grande bastionata di rocce montonate, che supera sulla destra con numerosi tornanti, molti dei quali percorrendo i resti della vecchia mulattiera che qui ricompare. Giunti al ripiano ove sorge il Gias Gros si può scorgere sulla sinistra il Lago mediano della Sella.

Attraversato il pianoro erboso, si riprende a salire a tornanti tra detriti; la mulattiera, con percorso tortuoso, supera un'altra bastionata di imponenti rocce montonate, raggiunge un'imposta di caccia e perviene ad un bivio proprio ai piedi della cascatella formata dall'emissario del lago soprano.

Il ramo di sinistra, da ignorare, attraversa l'emissario e sale al Colle di Valmiana: seguendo il ramo di destra, invece, si raggiunge in breve il bellissimo Lago soprano della Sella (2331 m, 1:25 ore dal bivio presso il Gias del Lago), che con i suoi 123.000mg è il più esteso del Parco.

Sulla tua strada...



Il toponimo "Vallone della Meris" (A)

🕒 II toponimo "Chiot de la Sela" (B)

Tutte le informazioni utili

1 Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

Comment venir?

Trasporto

Società di servizi Nuova Benese - Linea regolare Cuneo, Valdieri, Entracque -Telefono: 00 39 (0) 171 69 29 29 - www.benese.it

Linea SNCF TER Provence Alpes-Côte d'Azur Per gli spostamenti nella regione PACA e verso Cuneo www.ter-sncf.com/pac

Trenitalia per gli spostamenti in regione Piemonte https://www.trenitalia.com/ it.html

Accesso

Da Borgo San Dalmazzo si risale la Valle Gesso. Superato Valdieri si continua in direzione di Terme fino a Sant'Anna.

Parcheggio consigliato

Sant'Anna di Valdieri

Sulla tua strada...



Il toponimo "Vallone della Meris" (A)

Il Vallone della Meris (o meglio il Vallone del Meris, l'accento va posto sulla 'i', diversamente dalla pronuncia comune) deve il suo nome alla favorevole esposizione "a meriggio", a mezzogiorno, di cui gode.

Credito fotografico : Giorgio Bernardi



Il toponimo "Chiot de la Sela" (B)

Questa località, nota come Chiot de la Sela, deve il nome alla probabile presenza in passato di una "sella" (piccola costruzione in pietra con volta a botte, in genere parzialmente interrata, utilizzata per la conservazione degli alimenti). Al Chiot de la Sela erano costruite le Reali Case di Caccia, utilizzate dai Savoia durante le battute nel Vallone della Meris.

Credito fotografico : Roberto Pockaj